

Quando l'innovazione è il motore su cui imperniare il successo

RENATA FONTANELLI

Genova 2004 è capitale della cultura e ora anche della cultura economica, a giudicare dal convegno "Innovare per vincere: uomini e strategie dell'Italia che cresce" promosso dalla società di consulenza direzionale e Ict T Bridge, attiva da oltre vent'anni inizialmente col nome Metis in tutta Italia. Il tutto, all'interno della mostra "Per fili e per segni, ingegno italiano e società dell'informazione" che coniuga appunto i temi della tecnologia informatica e della cultura. Nell'incontro, a cui erano presenti circa trecento imprenditori, sono stati approfonditi e dibattuti gli attuali argomenti dell'impresa che deve crescere, della finanza al servizio dell'innovazione, delle opportunità e minacce provenienti dalla Cina, partendo da venti casi aziendali di successo ottenuto grazie all'innovazione raccolti in un libro promosso dalla stessa T Bridge sempre con il titolo "Innovare per vincere", edito da Baldini Castoldi Dalai con prefazione di Luca Montezemolo.

Nel convegno, Innocenzo Cippolletta, presidente del *Sole 24 Ore*, ha evidenziato l'importanza di una crescita delle aziende verso la media e grande dimensione, che equilibri il peso delle piccole aziende, alto in tutto il mondo ma in Italia schiacciante. Ha inoltre sottolineato la necessità di affrontare con positività l'allargamento della compagine azionaria fino anche all'avvi-



Valter Ballestro
(T Bridge)

ciamento nella proprietà come elementi indispensabili per lo sviluppo. Gianni Coriani, vice direttore generale di Unicredit-Banca d'Impresa, ha proposto la serie di strumenti finanziari al servizio delle aziende, innovativi nel loro aspetto di compartecipazione in disegni imprenditoriali seri e ben supportati. L'accento sulla Cina e i paesi emer-

genti è stato posto da Alberto Forchielli, presidente di Osservatorio Asia. Ne è emerso un quadro di opportunità con qualche minaccia: in Cina non solo il lavoro costa meno, ma anche la ricerca costa poco e l'offerta di ingegneri cinesi diventa ogni giorno più consistente. I partner di T Bridge Raffaele Boccardo, presidente, Valter Ballestro, ammini-

stratore delegato, Leopoldo Montanari e il neo eletto deputato Stefano Zara hanno anch'essi sviluppato il tema della media impresa che cresce, offrendo spunti di riflessione tratti dal quotidiano lavoro al fianco dei loro clienti, alla ricerca di soluzioni innovative nei processi e nei sistemi gestionali, inclusa l'Ict. I casi presentati e contenuti nel libro hanno in comune il successo e l'innovazione non solo tecnologica, in settori molti diversificati: dalla chimica alla moda, dalla manifattura ai servizi, dalla siderurgia al biotech. Un panorama vario e stimolante, desunto dalla viva voce degli imprenditori che lavorano e rischiano personalmente nelle loro imprese. Un messaggio di fiducia, di coraggio, di libertà.